

INCONTRO: Per il 2000...
L'idea di una colonia...
finanziaria, moratoria...
Notizie dal corpo del giornale...
L'idea di una colonia...
Partecipazioni matrim...
Avvisi...
accompagnati dei relativi importi.

L'AZIONE

Abbonamenti...
L. 3. Una copia cent. 10. Arretrati cent.
30. Redazione Via Sissano 5, P. P. Tel.
int. 300. Amministrazione Sissano 1
Tel. 198. Orario di redazione dalle 10-
12 e 14 in poi. di Amministrazione 8-12
e 15-19. — Tutti i pagamenti anticipati.

Filosofia del bolscevismo

La „Critica Sociale“ commenta un articolo che vorrebbe estrarre una filosofia col bolscevismo:

L'autore dello scritto che segue imagina a torto che noi ci impenneremo dinanzi alle idee ch'egli illustra. No: noi ci impeniamo soltanto dinanzi al titolo che egli vi ha imposto. Per nove decimi egli non fa che ripetere idee che sono fondamentali ad ogni socialismo. Tali la forza dei motivi ideali nella lotta sociale, la necessità dell'abnegazione e del sacrificio, il disdegno dei vizioli tortuosi e del culto miope e delusore dei piccoli benefici immediati, che fanno il gioco della borghesia, annobbiano la grande idealità e si risolvono nello stupido baratto del leggendario piatto di lenti: tali anche il concetto della considerazione delle forze psicologiche occulte, che contribuisce a farci imprevisi (sinonimo della nostra ignoranza del complesso groviglio di tutti i coefficienti dei fenomeni) portano alle grandi soluzioni storiche. Vi è, senza dubbio, un riformismo microscopico, che si studia di mettere la museruola alle pulci per salvarci dai loro morsi e che potrebbe essere definito il socialismo degli imbecilli... quando non è quello dei furfanti e dei demagoghi. Si tutto ciò che si tratta di tutto ciò che abbiamo sempre combattuto o propugnato, colto scritto, colta propaganda, collazione, da ormai 40 anni!

Vi sono, è vero, affermazioni, nell'articolo stesso, che ci guarderemo bene dal sottoscrivere, come laddove il suo Autore erige questo suo — e nostro — idealismo come un'antitesi alla realtà, e sembra farsi beffe di questa. Per noi, come per De Sanctis — che era un hegeliano — l'ideale non è che una forma di perfezione al di sopra del reale. Dal quale se si stacca o diverge, diventa semplice demenza. Tutta la storia è un processo di adattamenti e di reazioni, a cui i partiti vattor, anche meno degli altri, possono sottrarsi. Il disdegno degli „adattamenti“ necessari è soltanto il rinnegamento della legge del minimo mezzo. Il „miracolo“ contro cui noi insorgiamo è soltanto la comoda ipotesi che si possa cavare la luna dal pozzo e che, per esempio, essendo stupidi come oche e non possedendo alcuna intelligenza delle leggi storiche, sia possibile — agli individui come alle classi — sostituire un nuovo reggimento sociale, più complicato e più alto, a quello che impera in un dato momento della Storia. In un dato momento della Storia le frontiere e le patrie hanno un valore sociale ed economico indiscutibile — sono i presupposti dell'Internazione dei lavoratori — di quella d'oggi mezzo fatta e di quella, speriamo più salda, che lavoriamo a costruire nei domani, e chiamiamo „pur“ „terra“ se così vi piace, purché sia una Internazione. Per questo, se ci coglie il bisogno tutto umano di mangiare, noi preferiamo cercare altri smaltiti.

Ma, a parte queste bizzarrie verbali e letterarie, la cui storia è ben nota (il „drapescu sur le fumier“ di Hervé, diventato nazionalista francese, non è dimenticato), nell'articolo di Casar non troviamo motivi di scandalo. In fondo massimalisti lo siamo tutti, pur concedendo che, per salire a un concetto piano, è prudente infilare la testa e passare per i pianoriotti. Chi non la prende e si incocchia a guardare in su come un beota, rimane a pian terreno per l'eternità. Anche può darsi (noi ci sentiamo abbastanza illuminati per giurarcelo) che siamo „asiatici“ senza saperlo. Ciò che ci sembra arrischiato ed arbitrario è che il nostro oracolo — rinnegando la nostra bella lingua italiana — chiami il socialismo col nome di „bolscevismo“. Col nome cioè di una cosa che in Russia non sappiamo bene come si svolge, e dovrebbe essere studiata sulla base dei fatti e dei risultati, non per astratte concezioni; e in Italia per lo più è interpretata come la tendenza a buttar per aria ogni cosa senza consapevolezza di nessun genere, né economica, né politica, né morale: qualcosa fra il mattoide e il carnevalesco; il predicare ogni giorno, più o meno velatamente, la rivoluzione di strada, per non farla mai, rinviandola sempre all'indomani; una mancanza assoluta di direttive concrete; una tensione nel vuoto, fatta per distrarre da ogni studio, da ogni opera utile, da ogni conquista effettiva, in attesa del regno di Bengodi. La chiamano „bolscevismo“ oggi per moda: noi la chiamiamo assenza d'ogni senso di responsabilità, incapacità politica, scemenza perfetta.

È difficile che da un malinteso di questo genere si possa estrarre una qualsiasi „filosofia“.

Il tributo di rimpianto agli eroi dell'aria

Lo sbarco delle salme mentre il cannone tuona il mesto corteo - Fraternalità latina - Fiori, fiori e fiori

NAPOLI, 5 — Ieri ebbero luogo i solenni funerali delle salme degli aviatori Giovanni e Sarfiori. Il comandante del dipartimento ammiraglio Simonetti, il padre, il fratello di Giovanni e il cav. Di Lauro per l'eroico sbarco in un'imbarcazione presso la corazzata argentina „Pyreidonon“, il cui comandante presentò le condoglianze a nome del suo governo.

Quindi i feretri, avvolti in bandiere nazionali, vennero calati nella lancia, mentre i marinai argentini rendevano gli onori e i cannoni sparavano. Durante la traversata idrovoltanti volavano a bassissima quota; le truppe presentavano le armi.

Al momento dell'approdo, dal forte si spararono delle salve. Tutte le navi da guerra e mercantili, ancorate, issarono le bandiere di lutto.

Erano presenti oltre al ministro dell'Argentina Agrary, il vice-prefetto, il prosindaco e moltissime autorità politiche e militari, una delegazione del comitato italo-sudamericano, le associazioni italiane all'estero, il comando dell'aeronautica e fittissima folla.

Il ministro dell'Argentina, a nome del suo governo pronunciò commosse parole consegnando le salme. Gli rispose il gen. Corti, comandante di divisione; ringraziò a nome della famiglia il procuratore Menzinger.

Si formò quindi un corteo, aperto da un plotone di guardie municipali e fanteria, seguito dai congiunti Giovanniardi, moltissime autorità e numeroso popolo.

Consiglio supremo interalleato

PARIGI 5 — Il consiglio supremo interalleato, riunitosi ieri mattina, si è occupato della Romania. I rappresentanti delle grandi potenze hanno poi udito Benes, il quale ha esposto lungamente il punto di vista cecoslovacco sulla questione del bacino di Teschen.

Essi udirono oggi Paderewki e Pinowski, i quali esportarono le tesi polacca.

La proroga di due giorni concessa

PBRIGI 5 — Il consiglio supremo degli alleati ha deciso di accordare alla delegazione austriaca un termine supplementare di due giorni per la risposta alle condizioni definitive degli alleati.

Sulla distruzione della flotta tedesca

PARIGI 5 — Ieri nel pomeriggio Lerner ha consegnato al segretario della conferenza una nota, nella quale si cerca di giustificare la condotta dell'ammiraglio Reuter per quanto riguarda la distruzione della flotta tedesca a Scapaflow.

Commissione per le materie coloranti

VERSAILLES 5 — Ieri è giunta la commissione tedesca per le materie coloranti. Essa è presieduta da Winsherr; ne fanno parte Veth, Thase, Valdei e Müller. Insieme a quella commissione arriveranno anche alcuni membri della delegazione tedesca.

Il contestato bacino di Teschen

Dichiarazioni del ministro Benes — L'importanza delle miniere

PARIGI, 5. — Il „Temps“ pubblica le dichiarazioni fatte davanti al consiglio supremo dal ministro Benes a sostegno della tesi ceco-slovacca. Egli ha espresso la costernazione dei circoli ceco-slovacchi e la loro protesta contro l'attribuzione di Teschen alla Polonia. I ministri si sono posti la iscopero. Tutte le classi sociali della Moravia, della Boemia e della Slovacchia protestano unanimemente. Una decisione sfavorevole non soltanto ferirebbe i sentimenti nazionali, ma comprometterebbe la vita economica della Slesia e di Teschen. Assicurare il carbone con contratti speciali significa porre l'industria ceca alla mercé della crisi politica ed economica della nazione vicina.

L'indipendenza politica della Cecoslovacchia dipende dalla sua indipendenza economica, la quale a sua volta dipende dalle miniere di Teschen.

Camera francese

La riva sinistra del Reno e i famosi 14 punti — L'aggravato problema di Danzica — È il disarmo generale?

PARIGI 5 — Alla Camera dei deputati si riprende la discussione sul trattato di pace. Sembath deplora che la Francia non abbia fatto trionfare le sue domande circa la riva sinistra del Reno; aggiunge che i 14 punti di Wilson comprendono completamente l'ideale politico che si dovrebbe avere in Francia; ritiene che sarebbe sufficiente fare di Danzica un porto franco. L'oratore dice che le garanzie morali sono necessarie, quanto quelle materiali.

Sembath, applaudito da tutta la Camera, saluta l'unione inalterabile delle due grandi democrazie di Francia e d'Inghilterra; deplora tra gli applausi dell'estrema sinistra che il trattato non imponga il disarmo generale e suggera l'unione di tutte le nazioni amiche e nemiche, per riparare i disastri finanziari, accumulati dalla guerra. Domanda infine che i responsabili della guerra siano giudicati da tutti i popoli.

Il discorso del ministro dell'Argentina

Ecco il discorso pronunciato dal ministro dell'Argentina Agrary nel consegnare le salme degli aviatori alle autorità:

« Il mio governo, fedele alle tradizioni di fratellanza che uniscono così strettamente l'Italia e l'Argentina, ha voluto ancora una volta esprimere la sua simpatia e ammirazione a questo nobile e grande paese, trasportando alla terra nativa, in una nave della sua marina e sotto la sua bandiera, come rispettoso omaggio, le salme dei due giovani aviatori che nel mio paese sono così tragici morti. Per finzione diplomatica non oso affermare che queste salme dei due aviatori passano direttamente da terra argentina alla vecchia terra nativa loro. L'Italia ci inviò il suo corpo di aviatori, i quali seguivano ancora ad effettuare prodezze che sono l'espressione contemporanea e positiva del suo genio alato; e nel consegnare queste salme al rappresentante delle R. autorità presento i più profondi sentimenti di condoglianze in nome del mio governo e del mio paese e ho fiducia che in quest'ora radiosa della vittoriosa Italia e Argentina potranno costituire la futura base della grande fratellanza latina».

Tra fitte ali di popolo il corteo attraversò la città e si recò alla stazione, da dove le salme partirono per essere trasportate a Brescia. Gli idrovoltanti seguirono il corteo gettando fiori.

Il ritorno di Lloyd-George

PARIGI 5 — Il „Temps“ dice che Lloyd George verrà senza dubbio a Parigi nella settimana prossima, per conferire con Clemenceau circa le questioni che interessano la Francia e l'Inghilterra.

Commissione interalleata per il carbone

ROMA, 5. — Con la istituzione della Commissione Interalleata per il rifornimento del carbone si è resa più attiva l'azione della delegazione italiana negli uffici nostri a Parigi. A cooperare con la delegazione nostra ed a unificare l'azione dei vari uffici è stato inviato il Comm. Lariova, distinguo funzionario che ha retto fino ad oggi con tanta competenza il Commissariato Carboni.

La minoranza sotto il bastone serbo

PARIGI, 5. — Il „Temps“ pubblica un'intervista avuta da un suo redattore con una personalità serba, autorizzata. Essa ha dichiarato che è esagerato il dire che la Serbia non firmerà il trattato di pace. L'intervistato ha aggiunto: Faremo agli alleati tutte le concessioni possibili, ma domandiamo alcune rettifiche nella redazione del trattato; non protestiamo contro il principio che noi siamo piccoli e che facciamo parte di un tutto; ma non ammetteremo che il principio delle minoranze antiche sia applicato ai territori acquistati dalla Serbia dopo il primo gennaio 1916. Tutta la Serbia, compresi i suddetti territori, fece la grande guerra e il governo serbo non potrebbe ammettere questa diminuzione della sua sovranità; esso ammette la protezione delle minoranze soltanto per i territori acquistati in seguito all'ultimo trattato. D'altronde fino al tredicesimo secolo le leggi serbe hanno sempre protetto le minoranze.

La nota alla Romania

PARIGI 5 — Il Consiglio supremo ha studiato la questione dell'invio di una nota molto esplicita, la quale sarà portata a Bucarest da un delegato dell'Italia, non ancora designato.

Coltivazione del cotone

PARIGI 5 — La federazione internazionale del cotone nella riunione di oggi ha ascoltato un'importante comunicazione di Cochrano Simeus, delegato del Brasile, sulla possibilità della coltivazione del cotone nel Brasile. I lavori della federazione sono terminati.

Approvato all'unanimità

PARIGI, 5 — La commissione senatoriale per gli affari esteri ha approvato all'unanimità le conclusioni della relazione di Bourgeois sul trattato di pace con la Germania.

Attentato

LONDRA, 5. — Secondo il „Daily Telegraph“ una bomba fu lanciata contro il primo ministro egiziano, che rimase però illeso.

La cessione di due navi alla Romania

ROMA, 5 — È stata pubblicata la notizia, che si dichiara attinta a fonte ben informata, secondo la quale il capo dello stato maggiore della marina si sarebbe opposto alla cessione da parte dell'Italia al governo romeno, in cambio di materie prime, di due navi da guerra appartenenti al navigio ausiliario, inutili alla r. marina.

La „Vespuccei“ ad Atene

ATENE, 4 — Gli allievi della r. Accademia navale, qui giunti con la „Vespuccei“ sono oggetto di grandi festeggiamenti. Invitati dai loro colleghi dell'Accademia navale di Atene, hanno visitato la città accolti ovunque con affettuose e cordiali manifestazioni improntate al più simpatico cameratismo.

Camera dei deputati

14 commissari per la circoscrizione dei collegi elettorali — La discussione per il voto alle donne, ... tutte le donne indistintamente...

ROMA, 5 — Presidenza del presidente Rava. La seduta comincia alle 15,05. Bianchi Vincenzo, segretario, legge il verbale della seduta antecedente che è approvato.

Il presidente comunica alla Camera il risultato delle votazioni di ieri per la nomina di 14 commissari per la determinazione delle circoscrizioni dei collegi elettorali. Micheli voti 125, Sacchi 114, Alessi 109, Larussa 108, Porzio 86, Calisse 95, Di Sant'Onofrio 98, Camera 92, Peano 89, Pasqualino Vassallo 89, Dello Sbarba 88, Turati 78, Bianchi Leonardo 71, Mazzolano 71.

Continua quindi la discussione sull'elezione politica e amministrativa alle donne.

L'opera solerte e indefessa spiegata in ogni campo di azione della donna dice Rosati — durante la guerra, la questione della generale attenzione sulla questione dell'elettorato femminile. L'oratore però non è troppo favorevole a questi atti non richieste libertà in materia elettorale, notando come le donne in Italia non abbiano dimostrato di voler questo nuovo diritto. L'oratore però non ha nulla da arguire in contrario; di fronte però ad una novità, come quella che conduce la donna al parlamento, si domanda se non sarebbe stato più saggio procedere per gradi, di consiglio offrire la onoranza della marina italiana una collezione al castello.

Il convegno degli armatori

ROMA, 5. — L'ultimo convegno degli armatori italiani sotto la presidenza del Ministro dei Trasporti, on. De Vito, sarà tra giorni susseguito da un'altra importantissima riunione non più tardi del 10 settembre alla quale ormai è assicurato l'intervento del Presidente del Consiglio, on. Nitti. L'on. De Vito esporrà agli armatori italiani il criterio del Governo circa l'aumento del nostro tonnellaggio e presenterà una relazione nella quale egli ha cercato di condensare tutte le nuove idee e tutte le esperienze della tecnologia delle costruzioni marine. Il nostro navigio affidato alla speculazione privata potrà dunque tra non breve essere efficiente nel quantitativo del tonnellaggio e nella perfezione della struttura e della velocità.

CONGRESSO NAZIONALE dei professori

ROMA, 5. — L'annunciato Congresso degli insegnanti medi è stato fissato per il 9 settembre ed avrà luogo alla R. Università. Saranno trattati i seguenti temi: 1) la legge riparatrice per l'insegnamento pre-goverativo e fuori ruolo — relatore avv. prof. Saba Castellani; 2) migliori didattiche e giuridiche per le scuole e gli insegnanti medi — relatore prof. dott. Avoni del R. Liceo di Forlì; 3) organizzazione ed interessi scolastici di fronte alle imminenti lotte elettorali politiche — relatore prof. avv. Cordelli di Pesaro. Sono già pervenute numerose adesioni da ogni parte d'Italia ed è assicurato sin d'ora l'intervento di vari deputati e senatori all'interessante Congresso Nazionale.

La spada d'onore a Diaz

VENEZIA, 5. — La cerimonia per la consegna della spada d'onore al generale Diaz era indetta per le 18.30. Ma già fin dalle 17 il vasto e storico cortile del palazzo ducale, adorno rigurgitava di militari, di arazzi e di trofei, tutti le teste le loggicte rigurgitavano di ricchi tappeti. Il corallo conteneva la simbolica spada, espressione tangibile del sentimento di Venezia verso colui che ebbe a salvarla dall'invasione nemica.

Il comm. Castellani, interrotto da frequenti applausi, ha pronunciato un discorso riassuntivo e più salienti episodi della guerra; esponendo in pa-

Camera francese

La riva sinistra del Reno e i famosi 14 punti — L'aggravato problema di Danzica — È il disarmo generale?

PARIGI 5 — Alla Camera dei deputati si riprende la discussione sul trattato di pace. Sembath deplora che la Francia non abbia fatto trionfare le sue domande circa la riva sinistra del Reno; aggiunge che i 14 punti di Wilson comprendono completamente l'ideale politico che si dovrebbe avere in Francia; ritiene che sarebbe sufficiente fare di Danzica un porto franco. L'oratore dice che le garanzie morali sono necessarie, quanto quelle materiali.

Il discorso del ministro dell'Argentina

Ecco il discorso pronunciato dal ministro dell'Argentina Agrary nel consegnare le salme degli aviatori alle autorità:

« Il mio governo, fedele alle tradizioni di fratellanza che uniscono così strettamente l'Italia e l'Argentina, ha voluto ancora una volta esprimere la sua simpatia e ammirazione a questo nobile e grande paese, trasportando alla terra nativa, in una nave della sua marina e sotto la sua bandiera, come rispettoso omaggio, le salme dei due giovani aviatori che nel mio paese sono così tragici morti. Per finzione diplomatica non oso affermare che queste salme dei due aviatori passano direttamente da terra argentina alla vecchia terra nativa loro. L'Italia ci inviò il suo corpo di aviatori, i quali seguivano ancora ad effettuare prodezze che sono l'espressione contemporanea e positiva del suo genio alato; e nel consegnare queste salme al rappresentante delle R. autorità presento i più profondi sentimenti di condoglianze in nome del mio governo e del mio paese e ho fiducia che in quest'ora radiosa della vittoriosa Italia e Argentina potranno costituire la futura base della grande fratellanza latina».

Il ritorno di Lloyd-George

PARIGI 5 — Il „Temps“ dice che Lloyd George verrà senza dubbio a Parigi nella settimana prossima, per conferire con Clemenceau circa le questioni che interessano la Francia e l'Inghilterra.

Commissione interalleata per il carbone

ROMA, 5. — Con la istituzione della Commissione Interalleata per il rifornimento del carbone si è resa più attiva l'azione della delegazione italiana negli uffici nostri a Parigi. A cooperare con la delegazione nostra ed a unificare l'azione dei vari uffici è stato inviato il Comm. Lariova, distinguo funzionario che ha retto fino ad oggi con tanta competenza il Commissariato Carboni.

La minoranza sotto il bastone serbo

PARIGI, 5. — Il „Temps“ pubblica un'intervista avuta da un suo redattore con una personalità serba, autorizzata. Essa ha dichiarato che è esagerato il dire che la Serbia non firmerà il trattato di pace. L'intervistato ha aggiunto: Faremo agli alleati tutte le concessioni possibili, ma domandiamo alcune rettifiche nella redazione del trattato; non protestiamo contro il principio che noi siamo piccoli e che facciamo parte di un tutto; ma non ammetteremo che il principio delle minoranze antiche sia applicato ai territori acquistati dalla Serbia dopo il primo gennaio 1916. Tutta la Serbia, compresi i suddetti territori, fece la grande guerra e il governo serbo non potrebbe ammettere questa diminuzione della sua sovranità; esso ammette la protezione delle minoranze soltanto per i territori acquistati in seguito all'ultimo trattato. D'altronde fino al tredicesimo secolo le leggi serbe hanno sempre protetto le minoranze.

La nota alla Romania

PARIGI 5 — Il Consiglio supremo ha studiato la questione dell'invio di una nota molto esplicita, la quale sarà portata a Bucarest da un delegato dell'Italia, non ancora designato.

Coltivazione del cotone

PARIGI 5 — La federazione internazionale del cotone nella riunione di oggi ha ascoltato un'importante comunicazione di Cochrano Simeus, delegato del Brasile, sulla possibilità della coltivazione del cotone nel Brasile. I lavori della federazione sono terminati.

Approvato all'unanimità

PARIGI, 5 — La commissione senatoriale per gli affari esteri ha approvato all'unanimità le conclusioni della relazione di Bourgeois sul trattato di pace con la Germania.

Attentato

LONDRA, 5. — Secondo il „Daily Telegraph“ una bomba fu lanciata contro il primo ministro egiziano, che rimase però illeso.

La cessione di due navi alla Romania

ROMA, 5 — È stata pubblicata la notizia, che si dichiara attinta a fonte ben informata, secondo la quale il capo dello stato maggiore della marina si sarebbe opposto alla cessione da parte dell'Italia al governo romeno, in cambio di materie prime, di due navi da guerra appartenenti al navigio ausiliario, inutili alla r. marina.

La „Vespuccei“ ad Atene

ATENE, 4 — Gli allievi della r. Accademia navale, qui giunti con la „Vespuccei“ sono oggetto di grandi festeggiamenti. Invitati dai loro colleghi dell'Accademia navale di Atene, hanno visitato la città accolti ovunque con affettuose e cordiali manifestazioni improntate al più simpatico cameratismo.

CRONACA DI POLA

Proteggiamo l'infanzia

Gloria or sono di fu data notizia dell'apertura di asili d'infanzia in alcune località. Questa notizia l'abbiamo appresa con vero piacere, giacché non è che non riconosca l'importanza grandissima che l'educazione esercita sulla psiche infantile e come le impressioni riportate nella prima infanzia vi lasciano tracce che difficilmente si cancellano mai.

Non vi è certamente paese civile che non senta il bisogno di avere i suoi asili per l'infanzia e che non riconosca la necessità di esercitare anche una vigilanza costante sia dal lato tecnico-didattico, che dal lato igienico, per allevare fisicamente e psichicamente senza che ne risenta danno quella tenera pianticella che è il bambino.

La trasvolata del Mediterraneo

VARESE 5 — L'apparecchio N. w port pilotato dagli aviatori Busio e Carelli, è giunto felicemente, proveniente da Barcellona. Il volo fu compiuto in 5 ore 50 min. senza scalo.

Lo sgombero dell'armata britannica dalla Russia

LONDRA 5. — L'agenzia Reuters in seguito a informazioni assunte nei circoli autorizzati dichiara che non vi è alcun fondamento nelle voci per la decisione anteriore di modificare il progetto relativo e il ritiro durante l'anno corrente delle forze britanniche nel nord della Russia. Il progetto del ritiro, già annunciato, sarà effettuato. La ripresa recente dell'offensiva non significa affatto che l'Inghilterra si sia impegnata in una nuova campagna contro i bolscevichi. Le operazioni sono assai unicamente allo scopo di indebolire il nemico e di migliorare la situazione, per quanto è possibile a favore dei volontari russi, prima della partenza delle truppe britanniche.

Lo sgombero sarà un fatto compiuto prima dei prossimi giorni; ma si desidera di fare uno sforzo per assistere i russi prima della loro definitiva partenza.

Dopo la caduta di Kiew

BASILEA, 5. — Si ha da Vienna: I giornali annunciano l'entrata in Kiew delle truppe del generale Peckius. Le truppe sono occupate a sgomberare la città dai soldati bolscevichi.

LONDRA, 5. — Si annuncia che le truppe ucraine, al comando del generale Peckius si sono impadronite di Kiew, cacciando le truppe russe. Continuano a svolgervi combattimenti.

La prima conferenza di Wilson

COLUMBUS 4. — Il presidente Wilson ha tenuto la prima conferenza in sostegno della lega delle nazioni. Egli ha dichiarato che solo ai quali deve rendere conto dei suoi atti sono i suoi concittadini.

Il trattato di pace con la Germania fu ispirato dall'idea di punire la Germania senza voler schiacciare nessuna grande nazione. Nel trattato stesso si è data prova di grande moderazione, perché le riparazioni non esagerano ciò che la Germania è capace di pagare. La lega delle nazioni è stata costituita dagli stessi Stati Uniti che hanno molto combattuto perché si fosse fatta una buona volta la guerra. Non costituire la lega delle nazioni significherebbe non mantenersi fedeli alla memoria di coloro che sono morti.

Wilson disse che oltre a tutto il trattato rompe le catene che opprimono il piccolo nazionalista, alle quali esso dà il diritto di vivere.

I cadetti americani al fronte

UDINE, 5. — Giunsero ieri mattina i cadetti militari americani ricevuti dalle autorità e rappresentanze militari. Si recarono a visitare il fronte di guerra, accompagnati dal maggiore Stabile e dagli ufficiali interpreti. I cadetti videro le nostre antiche trincee, le nostre innumerevoli tombe, valutarono le difficoltà del fronte e la grandezza dei sacrifici del nostro valoroso esercito. Il comandante dei cadetti colonnello West, in un discorso finale, rivolto ai suoi allievi, dopo la spiegazione del fronte fatta dagli ufficiali italiani, volle rilevare che in nessun luogo visitato vide mai tali difficoltà. I cadetti hanno una Udimè alle ore 20. Ripartirono per Treviso, donde proseguirono per il Montello e per il Grappa.

Riattivazione della linea Trieste-Vienna

ROMA, 5. — La missione militare italiana di Vienna comunica che il governo austriaco ha concesso il nulla osta per riattivare la linea Trieste-Vienna, già pronta fino a Tavistoz. Si informa essere per ora impossibile stabilire una linea diretta tra Praga e Trieste non essendovi tra Vienna e Praga altra linea disponibile che quella già impegnata tra Praga e Zagabria.

Oggi Sabato
CONCERTO E BALLO
al Patinggion Excelsior
Telefono N. 145

Proteggiamo l'infanzia

di quanto contenuto nell'articolo surferito, portando nel processo istruttorio avviato contro di lui le prove schiacciante, tanto che lo Zie trovò opportuno ritirare la querela (Si veda articolo del giorno 1. r. Tribunale Circolare di Rovigno, Sez. I. r. Tribunale Circolare di Udine, l'atto N. 1/14, d. d. 5 giugno 1914).

Abbiamo ricordati opportunamente questi fatti a proposito delle dichiarazioni dette dallo stesso Zie in un congresso recente della cooperativa del 35 e deferite anche da un giornale cittadino.

L'attacco di quel giornale, allora era causato dal tentativo dello Zie di erigere depositari di birra di stabilire un "monopolio" ad escluso vantaggio del 35 della cooperativa. I depositari invece continuano a vendere le fiasche di birra al minuto agli osti, anzi che all'ingrosso alla cooperativa consortile: ciò che permetteva ai trafficanti al minuto di ottenere maggior margine di guadagno.

La direzione comunale, dopo ciò, accennando al potere loro derivato dalla carica, minacciarono di togliere agli osti le concessioni di impedire i traslochi, e di far chiudere forzatamente i locali.

Ma oggi che la situazione è mutata il signor Z. si limita a minacciare la concorrenza di consorteria pseudo economica.

Questo abbiamo voluto segnalare al pubblico, nell'interesse degli o. p. o. i.

Per il pagamento delle pensioni

Abbiamo parecchie volte battuto il chiodo, a proposito del pagamento delle pensioni. È una questione di giustizia, la quale richiede una impellente soluzione. Si tratta di moltissimi pensionati, operai e capi d'arte dell'arsenale, o delle loro vedove a cui spetta il diritto alla vita.

L'ufficio imposte nel gennaio a. c. ha liquidato alcune pensioni verificando tre documenti: il decreto di pensionamento, l'attestato di pertinenza e la quietanza vidimata dal Municipio e dall'ufficio provinciale.

Senonché ai 10 aprile fu ordinata la sospensione del pagamento al rango dei maestri d'arsenale in avanti, i quali sono stati invitati a presentare, all'atto della liquidazione, copia del decreto di pensionamento e attestato di pertinenza.

Più tardi si sono fatte le liste dei pensionati, ed inviate a Vienna alla delegazione italiana per le pratiche dell'indennità. Da allora non si parlò quasi più del pagamento delle pensioni.

L'altro giorno un terzo uomo settantenne saliva le scale di un edificio storico e notò per il suo odore di muffa e per l'umidità permanente che le gialle dipinte pareti conservano.

Costa la desidera, signor Zanetto? — La benedetta pensione.

E il dabben impiegato crollò le spalle senza nulla poter rispondere.

Il vecchietto tossì, capì, e se ne ritornò a casa, da dove la serva era sparita, portandogli via un orologio e lasciando scritto sopra un foglietto:

«Caro signor paron, la me perdono; ma siccome non la me paga da quattro mesi vada via con l'orologio. La me perdono tanto, me anca mi straccio la vita».

Catig.

Il Circolo dei Cantastori. "Diadora" di Zara della regione "Istria" di Zara della regione "Istria"

Al nostro direttore è pervenuta da parte del Circolo di Cantastori "Diadora" di Zara la seguente affettuosa lettera:

«Ho l'onore di rendere speciali grazie per le nobilissime parole, con cui "L'Azione" ha voluto far risaltare la valentia ed il patriottismo del nostro Circolo. Tanto più li siamo grati perché gli elogi andarono oltre ogni merito. Conci in primo luogo del nostro dovere patriottico e dello scopo prefissosi dal nostro Circolo: l'educazione fisica e morale, si cerca di portare allo sempre l'uno e l'altro, a spronare quindi con un buon esempio, con l'emulazione nostra ed altrui il coraggio ed il sacrificio nella vita giovanile, che dovrebbe all'occorrenza esser di sommo aiuto alla patria e di grande utilità alla nazione.

«Grazie infinite ancora e creda che nell'animo di noi tutti, rimarrà sempre alta la nostra gratitudine tanto per Lei, come per l'infinito numero di cittadini — specie del circolo "Pietas Julia", che furono con larghi di nobili parole, di gentilezza e cortesia verso il nostro Circolo ed i nostri soci.

Conti sempre sul nostro affetto speciale. Evviva l'Italia!

Per la Direzione: Il Vice-Presidente: Dott. Sorich.»

Per gli ex militari n. s.

La Giunta comunale ci comunica: Il Ministero della guerra a. u. in liquidazione (Sezione di Macera) è disordinato e non corrisponde agli appartenenti all'ex-Marina di guerra. La banca ha forza i depositi di denaro spediti

loro in forza del servizio prestato nella stessa.

Per l'accertamento di tali pretese, il suddetto ministero ha permesso a tutti i singoli stati sorti dal territorio della scomparsa Monarchia, dei moduli di denuncia di tali depositi.

Tutti gli interessati vengono quindi invitati di ritirare immediatamente tali moduli da questo Ministero (Piazza del Foro), durante le ore d'ufficio (8-14) e di ripresentarli debitamente riempiti e firmati entro il giorno 10 settembre anno corrente.

Circolo Studenti Accademici.

Per l'altro sera si radunarono a sudata gli studenti accademici. La direzione espose sull'attività svolta del Circolo Fu letto e destò grande entusiasmo il seguente telegramma di Fiume:

«Ringraziamo gli studenti accademici di Pola per i saluti inviatici in questa ora lunga di passione — Comm. Grossich, Presidente Consiglio Nazionale».

La direzione si incarica di fare tutti i passi necessari onde ottenere facilitazioni di viaggio per tutti gli studenti bisognosi, che intendono recarsi nelle diverse sedi universitarie a proseguire gli studi. Perciò si invitano i suddetti a consegnare al collega Arturo Zannini (Via S. Felicità 5) entro oggi i seguenti dati: nome, cognome, sede accademica, carriera degli studi, indirizzo locale e numero del proprio passaporto.

Su proposta del dott. Corrado si costituiti un comitato studenti col scopo di formare, d'accordo con tutti le società locali, un comitato organizzatore festeggiamenti 20 settembre. A tal uopo si invitano con questo mezzo uno o due rappresentanti di ogni società locale, e tutti quei cittadini che intendono cooperarvi, ad una seduta, che si terrà, questa sera, alle ore 21 nella sala del Fascio G. Orion (gentilmente concessa).

Il prezzo di calce per il coke.

Avendo il Governo fissato in L. 400 (quattrocento) per ton., il prezzo di calce per il coke ed avendo gli Stabilimenti Comunali venduto finora il coke con L. 20.— per ton. al di sotto del prezzo del calce governativo, gli Stabilimenti fissano in L. 380.— il nuovo prezzo di vendita con decorrenza immediata.

Come vanno certe cose?

Il cursore della nostra redazione, ritornato ieri dalla posta ci portò il pacco dei giornali in cambio. In questo pacco abbiamo trovato due esemplari dell'«Arditico Jugoslavo» (un giornale jugoslavo scritto in italiano con lo scopo evidente di essere distribuito nella Venezia Giulia). I due esemplari che contengono degli articoli insolentissimi contro l'Italia erano stati posti nella nostra cella, senza che fossero indirizzati all'Azione: non erano né in busta chiusa, né sotto fascio, erano sigillati. Noi domandiamo a chi di ragione: 1. Come i due esemplari hanno passata la linea di ammissibilità indisturbati fra la posta italiana? 2. Come è possibile che all'ufficio postale della Piazza (o te marittima di Pola) i due esemplari, con tanto di titolo, non siano stati sequestrati?

Il diservizio postale.

È anticipato per noi di dover ritornare per l'ennesima volta sopra l'irregolarità del servizio postale. Abbiamo già volte chiesto ed avvertito che s'abbia a essere questo stato di cose che ci porta dei danni.

Non possiamo più tollerare che ai nostri abbonati, a rivedute, alle ditte inserenti della provincia, di Trieste e della Penisola, il giornale venga recapitato con giorni e settimane di ritardo o non venga recapitato affatto.

Protestiamo, e abbiamo il diritto di protestare, contro questo diservizio in attesa che da parte della direzione siano presi dei radicali provvedimenti atti ad eliminare le cause.

Arrivo di pesce.

La nostra poscheria era fornita abbondantemente di pesce. Nella mattina arrivarono circa quattro quintali di sardele, piccolo e scarpone e anguigli. Nel pomeriggio arrivarono altri cinque quintali di sardele che furono vendute al prezzo di Lire 2 al chilo. Le nostre massie accorsero numerose al mercato e... dopo un'oretta di scoda ritornarono alle proprie case con un chilo abbondante di sardele per ciascuna.

Velece Club Pelese.

Domattina 7 corr. nel giardino della sede sociale Via Sidney Bonino N. 1, ex Weiker, avrà luogo un festino, che principerà alle ore 6, conterà una quintetto accompagnato col pianoforte alle ore 19 sino le 23 scuola di danza; vi sarà pure servizio di Buffet.

Coloro che desiderano iscriversi per il corso di danza per principianti possono farlo giornalmente dalle 17 alle 19; le signorine che desiderano prendersi parte alla scuola di danza possono prenotarsi per ricevere la tessera di riconoscimento pure dalle 17 alle 19 nella sede sociale.

I signori soci che sono in arretrato col pagamento dei canoni possono

rivolgersi giornalmente dal sig. Durin dalle 17 alle 19 al Caffè Italia, si raccomanda quindi di porsi al corrente.

Partenze di congedandi

Ieri mattina, prima del tocco, partivano per le principali vie della città, con alla testa la banda, i buoni ragazzi della classe congedata.

Quando giunsero alle loro case, o quando vi erano, passavano all'ombra dell'Arena, carichi con loro dell'arabesco bello, sentirono con buoni ragazzi, di compiere un atto di liberazione. Avevano nei loro volti l'espressione marziale, non ancora rasserenata dalle festanti accoglienze dei fratelli liberati.

Ieri ripartirono, senza arresi di guerra, portando taluno qualche fiasco di Chianti, altri col loro militare sulle spalle, passavano per i salotti.

Noi vi salutiamo con gratitudine, buoni ragazzi liberatori!

Denuncia.

Vennero denunciati dai Anr C. ro e Marusig Giudin per chè colti dai carabinieri mentre vendevano sigarette o tabacco di contrabbando.

Reclami del pubblico

In via Francia c'è la mala pastoria Bacchetti la quale se non lascia nulla a ridire per la pulizia e per l'adattamento dei locali ove viene confezionato il pane lascia però molto a desiderare sul modo come si vien trattati dagli incaricati alla vendita del pane o scambio dello stesso verso farina.

I filoni di pane vengono con etimonia di due qualità e cioè di veramente cotti e di non cotti, tanto che la mollica di questi ultimi è immangiabile perchè quasi cruda.

Oggi ad un uomo presentatosi con un chg. di farina per avere un chg. di pane venne rifiutato di dare un filone di pane bene cotto e fu costretto a prendersi un chg. mollica quasi cruda.

All'osservazione messa all'addetto della pastoria questi rispondeva restargli libero di rivolgersi al Commissario!

A quale commissario di grazia? Ma intanto dovete prendersi il filone di pane — non cotto — per non lasciar senza pane all'ora di pranzo la famiglia.

Perchè tale anglerie? Perché i filoni di pane «bene cotto» vengono riservati ai clienti favoriti e perchè i non cotti vengono imposti agli altri non preferiti.

Forse il proprietario Bacchetti potrà avere la risposta dai suoi incaricati in questo odioso trattamento.

Incendio

La vedetta del Castello ha segnalato ieri notte verso le 23 un incendio dalla parte verso Monte Grande.

Fuiono lanciati in traccia del fuoco due carri dei vigili di marina.

Un guasto al motore causò il ritardo di uno dei carri, mentre frattanto il primo carro raggiungeva il luogo dell'incendio: una casa polverosa arddeva.

Dopo un'ora, l'opera dello spegnimento fu compiuta e i carri tornarono a Pola.

Dalla Venezia Giulia

Martirio roviniano.

ROVIGNO, 2. — La disoccupazione che per tutto il mondo è una piaga, lo è più che per tutti per la nostra città. Rovigno è per eccellenza una città proletaria, formata per la massima parte da pescatori, contadini e operai. Ora le campagne mezzie rovinata dall'abbandono di quasi quattromila, ferme mezzie le industrie che erano vita ed orgoglio della città, i nostri operai son costretti giornalmente a emigrare in cerca di lavoro, si ché la città par destinata allo spossamento. Anche le varie istituzioni, che potrebbero essere così utili, s'affacciano sempre più per le continue partenze dei nostri giovani migliori, e per l'ozio forzato di quelli che restano.

Così sabato 30 scorso il locale Fascio di combattimento tenne, contro la disoccupazione, il pubblico comizio programmato, il pubblico comizio programmato, l'ultimo comizio. Fu re' a o l'amico Vico D'Amato, che ripeté in pieno le parole di liberazione e l'ordine d. del giorno approvato al congresso, dopo aver spiegato le cause della disoccupazione e averne esposti i possibili rimedi.

Parlarono poi vari oratori che ribadirono più ampiamente gli stessi argomenti. Gli oratori socialisti ufficiali ripeterono paurosamente le cose già dette e infine secondo il loro costume salirono a parlare delle eterne e viciose questioni personali, che avevano a fare colla disoccupazione come i cavoli a merenda. Ne seguì un tumultuoso incrociarsi di discorsi ed epiteti non bastanti, che trovarono lavoro per tutti. Seduto il tumulto, il comizio fu chiuso, restandoci approvato l'ordine del giorno, che includeva tutti i più mirati rimedi, possibili dalle autorità e dagli enti industriali.

Fra altro che cessi presto questo stato di cose in generale, e venga la pace vera e feconda, si ché le industrie locali

e specialmente l'Ampelea in un modo o nell'altro, possano riprendere sviluppo edar lavoro ai nostri operai.

Ieri domenica 31 agosto avemmo qua a Rovigno ospiti gli azionisti dell'Istria-Trieste, che si riunirono qua a congresso, giungendo, quelli di Pola, alle 8.30 e quelli di Trieste e delle altre città della costa alle 10 circa con processo speciale. Dei risultati del congresso il vostro giornale avrà avuto d'altra parte dettagliata notizia.

Alla mattina erano anche arrivati i giovani del Fascio Grion facenti parte della seconda squadra di football, i quali nel pomeriggio si disputarono una gara di calcio colia squadra del Fascio D. G. La gara fu accenta ed interessantissima.

I nostri giovani ebbero dinanzi a sé avversari ben più agguerriti, dai quali ebbero l'occasione di imparare qualche cosa; e ottennero relativamente una bella vittoria, avendo potuto, essi quasi principianti, contro i due puristi segnati dai polesi, passar una volta in loro porta e un'altra minacciarla così seriamente da costringere il loro portiere a tenere in mano la palla più del tempo permesso. Riguardo alla quale cosa non sappiamo perché (né volemmo esser pedanti) l'arbitro Nider, del resto imperialista, non abbia assegnato il dovuto calcio di rigore.

Il secondo tempo non parlò alcun risultato e la lotta fu suo in quasi sempre sul terreno dei polesi, data la stanchezza di alcuni dei loro elementi non allenati, che giocarono per surrogare i veri giocatori mancanti. Perciò che la partita fu dovuta interrompere prima del termine data, dovendo i polesi partire già la sera stessa. Speriamo di poterli riveder presto, quando il nostro Fascio avrà il tempo e l'occasione di riceverli meglio che non s'abbia potuto stavolta. La nostra squadra era così composta: De Salanti (portiere), Basilio, Buzzetti, Costantini, Zana, Colussi, Machich, Spizza, Battistella (cap.), Levilli e Spongia.

TEATRI.

Teatro di varietà Alhambra

Ieri sera tale una folla di pubblico da stipare ogni angolo del teatro e del giardino. Il programma fu veramente vario e suggestivo.

La brillantissima commedia messa in scena dal Verdani ottenne pieno successo di illarità.

Ad una ad una, Sylvia trasformista gaia, la Sylvani ballerina soffice; i dadi i giocolieri equilibristi Les Edolo divertirono assai.

Ma la Lina Castello, strana come la greca Saffo che canta il suo periodo amore, con la Capinera e la Bambola un'ucelto meraviglia ed applausi frastuonosi.

Faria con la sua arte di celebre menfuplo disegnò, a vapore Titoni, Nitti, la Borelli e altri ed altri pupazzi. Recitò una poesia-mescolanza pepata, per la quale Dante lo fidebberebbe nella penultima bolgia. Ebbe serata d'onore felicissima.

Per domani si annunciano grandi sorprese. Debutteranno Turchei e il duo Apollo, canzonisti e acrobati.

Spettacoli Cinematografici

Cine Minerva

Le mie prigioni di Silvio Pellico continuano ad appassionare il folto pubblico che non può fare a meno di andare a questa stupenda proiezione. Tante sono le emozioni che si provano durante le rappresentazioni che molti si commuovono fino alle lagrime.

La film rappresenta con meticolosa fedeltà l'autodiscorso raccolto nel libro storico e prezioso che porta lo stesso nome.

Sappiamo che ogni sarà l'ultima volta che si rappresenta questo capolavoro perché chi non è ancora stato deve affrettarsi per non perdere questa bella occasione.

Quanto prima: «La conferenza della Pace» d'importanza mondiale. Avremo così occasione di poter guardare in faccia coloro che piuttosto male che bene lavorarono la pace. L'attesa è vivissima.

Cine Leopoldo

Ieri vi fu un accoratore continuo. La bella film fu ammiratissimo. Oggi un lavoro stupendo arrivato fresco questa notte, causa per cui non possiamo indicare il nome.

Cine Italia

La folla dei frequentatori di questo ditinato Cine subì ieri una dolorosa delusione. Il nastro del secondo episodio che doveva proiettarsi è arrivato da Trieste avvolgiato in maniera che non potè riassumere con ordine il programma. Oggi però è assicurata la proiezione del «Principe Rodolfo».

Cine Ideal

Tutto è pronto a puntato. Oggi s'inaugura questo salone con l'immenso lavoro «Dora e le spie». Vi è una curiosità intensa nella folla solita a frequentare questo simpatico salone.

ADUNANZE.

Fascio G Grion

La sezione Ho-key viene convocata a seduta per questa sera alle ore 19.30 nella sede sociale per importanti comunicazioni. Nessuno maochi.

ULTIMI DISPACCI

Sempre la riserva americana per la questione adriatica

PARIGI 5 — Il «Temps» scrive: sembra che i negoziati per gli alleati siano ora abbastanza avanzati, perché sotto la riserva dell'adesione americana si prova prevedere per un avvenire assai prossima l'assoluzione della questione dell'Adriatico.

La firma della pace con l'Austria a lunedì

PARIGI 5 — La pace con l'Austria sarà firmata lunedì.

Il congresso dei riformisti

ROMA 5 — Il congresso dei socialisti riformisti si terrà nei giorni 20-21 e 22 settembre.

D'Annunzio canderà

ROMA 5 — Si assicura che probabilmente tornerà in Abruzzo G. D'Annunzio, per far sostenere la lotta elettorale a fianco di combattenti che dovrebbero affermare la loro forza sul nome dello stesso poeta.

Il processo contro un pescicane contrabbandiere

GENOVA 5 — Il 12 corr. si inizierà il processo a carico del grande industriale genovese Vittorio Emanuele Parodi, imputato di contrabbandando in tempo di guerra.

Consiglio dei ministri

ROMA 5. — Questa mattina alle ore 10 si è radunato il consiglio dei ministri, il quale ha esaminato l'andamento dei lavori parlamentari e le imminenti discussioni sull'inchiesta di Caporetto e sul trattato di pace di Versailles.

Il consiglio si è occupato pure della riforma del corpo dei carabinieri e delle commissioni incaricate di appiificare e ridurre il personale delle amministrazioni centrali.

Trieste emporio per il traffico fra la Cecoslovacchia e l'Italia

ROMA, 4. — Fra il commissario civile della Venezia Giulia e il capo della missione ceco-slovacca è stata preparata una considerazione per il trasporto del contingente di truppe ceco-slovacche dall'estremo oriente. Il governo di Praga effettuerà il trasporto attraverso Trieste, approfittando dei processi e debiti all'importazione delle materie prime ed all'esportazione dei manufatti da e per la Ceco-slovacchia.

Il governo italiano allo scopo di avviare stretti rapporti fra Roma e Praga nonché per istradare il traffico ceco-slovacco per la via di Trieste, assicurerà ai trasporti cecchi il miglior trattamento possibile.

Un apposito hangar nel porto di D'Astia e un tratto della riva e del porto corrispondente verranno assegnati ai suddetti trasporti e dureranno circa un anno.

La flotta bellica inglese sarà ridotta

PARIGI, 4. — Notizie da Londra riferiscono le proposte dell'am. Fischer, già comandante della flotta britannica, il quale sostiene la necessità di ridurre notevolmente il naviglio di guerra sciolto, il quale si trova attualmente ora che la flotta tedesca è scomparsa.

Anche la flotta cerea dovrebbe venir posta in vendita o distrutta.

Il terrore bianco a Budapest contro i comunisti

VIENNA, 4. — Il terrore bianco imperverna a Budapest. Il partito comunista magiaro lancia un appello per chiedere aiuto ai contadini e agli operai dei paesi dell'Intesa.

Dichiarazioni di Renner sulla situazione in Austria

PARIGI, 5. — Prima di partire alla volta di Vienna Renner dichiarò che nelle questioni economiche le potenze alleate sono perfettamente comprese la situazione dell'Austria ed hanno dimostrato una gran benevolenza.

Tuttavia l'insieme del trattato è assai duro soprattutto dal punto di vista delle questioni territoriali ed egli dubita che venga accettato dall'assemblea nazionale.

I rappresentanti dei distretti che dovranno cedere territori si pronunceranno naturalmente contro tali cessioni. Interrogato sulla questione dell'annessione dell'Austria alla Germania, Renner disse che il problema potrà essere risolto in avvenire.

Direttore: Dott. Antonio De Berti. Gerente responsabile: Bernardino Stalotta. 1111, della «Gazzetta» Editrice L'ESPRESSO.

Accasciati i sottoscritti partecipano agli amici e ai conoscenti della morte del loro indimenticabile FRANCESCO JINA ex maggiore dirigente di macchina avvenuta a Praga il 2 corr. dopo lunga e penosa malattia. Praga-Pola, 6 settembre 1919. Tina Jina nata Rauch, consorte, nonché le famiglie Jina e Rauch

Ringraziamento La sottoscritta ringrazia sentitamente l'egregio medico dottor Ughi per le premurose e disinteressate cure prestate al carissimo nostro defunto, la distinta famiglia Scamperle per le affettuose assistenze, l'Ufficio corazzate e congegnatori dell'Arsenale per l'attestazione di cordoglio e tutti coloro che inviarono fiori oppure accompagnarono l'estinto all'ultima dimora. Pola, 6 settembre 1919. Famiglia Di Sopra

Milita Colman Gustavo Turck oggi sposi Pola, 6 settembre 1919.

Mario Tentor Oscarre Huber oggi sposi Pola-Cherso, 6 settembre 1919.

AVVISI COLLETTIVI

OFFERTE DI ALLOGGI

Sono d'affittarsi: Sei stanze vuote il piano uno con annesso o albergo. Un quartiere di tre camere, camerino, cucina. — Un quartiere di camera, camerino e cucina. — Un locale uso negozio, bar, ecc. ecc. — Una camera ammobiliata in villa S. Poline per persona distinta. — Informazioni alla Sede della Società dei proprietari di abitati, via G. Cardano 45. A

Offertesi: stanza ammobiliata con gas e bagno. Via Luca 8. 8194A Offertesi: un locale uso deposito vuoto. Via Giovanni 18. 8220A Offertesi: stanza ammobiliata ingresso libero. Via Marziana 6. 8220A Offertesi: grande stanza ammobiliata con bagno e doccia. Via Eno 1, 1 sistema. 8178A Offertesi: quartiere di tre camere e cucina ammobiliata. Via Dante 89. 8222A Offertesi: quartiere di 3 o 4 stanze, cucina, veranda, acqua e gas. Via Monte 89. Rivalgieri piano terra. 8223A Offertesi: camera ammobiliata presso s. guerra. Via Giuseppe 97. 8216A Offertesi: prontamente camera da letto con salottino ammobiliato, via Dante 9. 8178A Offertesi: grande stanza ammobiliata con bagno, vista al mare, ingresso libero, presso l'Arena, via Eno 1, 1 sistema. 8178A Offertesi: bella stanza ammobiliata ingresso libero. Indirizzo all'Azione. 8172A

RICERCA DI ALLOGGI

Cercasi: per contigi soli quartiere ammobiliato di camera, cucina e salotto. Offerte all'Azione. 8207B Cercasi: quartiere ammobiliato di camera, cucina e salotto. Offerte all'Azione. 8207B

OFFERTE DI LAVORO

Cercasi: prontamente caosa brava. Rivalgieri via Inghilterra 14. 81620 Cercasi: donna per fornaio. Caffè S. Marco 81620 Cercasi: agente commessario, Via Nuova 82020 Cercasi: donna per fornaio. Caffè S. Marco 81620 Cercasi: apprendista barbiere. Rivalgieri Via Kadur presso Vicoch 81620

Cercasi ragazza capace sartoria Mauro. Via Sissano 49. 8210C Cercasi bambinaia. Via Giulia 1, 11 sistema. 8210C

RICERCA DI LAVORO

Offresi: signorina per caesera o altro impiego. Offerte all'Azione. 8224D Offresi: portinaia sola. Offerte all'Azione. 8206D

VENDITE

Da vendere: carte di giornali. Fano, via Sergio 89. 8012E Da vendere: fucile senza da letto chitarra, con tolletta e materassi, quasi nuovi, a presso d'occasione. Indirizzo all'Azione. 8063E

Vendonsi: mobili di camera e cucina moderni, via Carpaolo 18. 8171E

Vendesi: bollitore. Via Barbacani, bidello della scuola. 8191E

Da vendere: due vestiti maniglia per fanciulli 7-9 anni, un cappello marinata, un paio scarpe arie N. 86 quasi nuove. Via Dante 22. 8198E

Da vendere: orologio nuovo leggero al 2 ruote per uso bottigliere. Fucili Via Ercolo N. 28 in corse. 8190E

Da vendere: tappeti grandi, scottato, lucido, lompsona, focolo e gas bancongrate e quadri. Indirizzo all'Azione. 8198E

Vendesi: salotto stile barocco. Via Luca 88. 8192E

Vendesi: binocolo Zeiss 4 ingrandimenti. Indirizzo all'Azione. 8192E

Vendesi: una stanza da letto completa, con gas, con annesso e materassi di cuoia, un tavolo grande, una ottomana in bianco. Via Inghilterra 14. 8147E

Vendesi: sperduti marca Primus con gas e acciaio. Via Sergio 59. 8197E

Vendesi: mobili, teragite e piano. Via Monte Cappellotti 1, 11. 8224E

Vendesi: stanza da letto moderna e materassi, moderna e cucina completa. Via Carpaolo 18. 8171E

Vendonsi: mobili camera da pranzo anche sticcoli pezzi. Rivalgieri Via Giovia 15. 8192E

Da vendere: camera da letto, letto, scrivania, da donna 80, stia, letto bambini con materasso. Via C. 4. 8202E

Vendesi: camera da letto, cucina e diversi altri oggetti. Clivo S. Francesco 8, 1. 8216E

ACQUISTI

Cercasi: piano. Via Carpaolo 18. 8171E Comprerebbero: bellissimo piano ben mantenuto. Via Carpaolo 18. 8171E

OGGI finalmente si riapre il CINEMA IDEAL Inaugurerà questo schermo il capolavoro Dora o le spie di Vittoriano Sardon interpretato da Vera Vezzani e Gustavo Sorona interpreti questi che cooperano al trionfo della cinematografia «QUO VADIS?». Le più rinomate Case — I più scelti soggetti — I più illustri autori — I più grandi successi — I più celebri artisti

NegoziomobiliG. Manzoni Via Carducci N. 55 Vendonsi tutti i mobili con grande ribasso causa nuovi arrivi e mancanza spazio. Stanze da letto, da pranzo e da visita, divani-poltrone a letto, reposed chifoniere, letto e quadri — Grandi arredamenti.

Oggetti smarriti e rinvenuti Cent. 8 la parola. Minimo cent. 80 (G) Smarriti: due decreti e due quietanze col nome Toncetch e Bang-la. Il rinvenitore è pregato di portarli in Via Sissano 47. 8216G

Commercio ed industria

Da vendere: fondo per fabbrica, via Serravalle. Rivalgieri via Zoro 13. 8169H

Grande: partita soda pura orastillina prezzo conveniente. Buffet Via Giuseppe Mazzini 8. 8191H

Da vendere: patate invernali Kipfel — 40 cent. al chilo, rosada d'arancia 85 cent. al kg. al dettaglio non meno di 6 kg. presso Marziani Via Promontorio 9. 8213E

Vendesi: o affittasi casa con 10 stanze, due cucine, cantine, stalle, fienile, cortile, cisterna e orto. Uchi Rappich. 8219H

Cappelli: da signora trovati in via Serravalle n. 6, II. Assunzioni ordinati. 820 H

Stanzia: casa con quattro quartieri, acqua, gas, Isola grande, stalla, toilette per allavare e ingresso marli, due locchi per tenere polli e conigli, terreno, orto con viti coltivate 14.000 mt condotta dell'acqua per tutto il terreno distante 5 minuti dal mercato, splendida posizione — vendesi. Rivalgieri via Promontorio 100. 8217E

160 litri Milsa Essenz — estratto limone e cacao marca Solitare. Locanda vendesi presso convenzioni. Sissano — Via Lepanto 12. 8212E

LEGNAME da costruzioni Grandi partite Travi — Tavole Lenzetti — Correnti Stucchetti — Travetti dimensioni assortite Parchetti di quercia Legna da fuoco di foggio Informazioni GELLETTICH Via Vergetero 7 I piano dalle 13-15 e 20-21

CINEMA ITALIA

Oggi 6 settembre 1919 in questo primario salone si rappresenterà la grandiosa film, divisa in quattro episodi e 16 atti

PARIGI MISTERIOSA

Il più grande lavoro cinematografico dell'epoca odierna, pieno di avventure misteriose dei bassifondi parigini, da far strabiliare l'aspettatore.

Il episodio:

IL PRINCIPE RODOLFO

Gli spettacoli principaleranno col seguente orario: 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10
Prezzi d'ingresso: L. 1,30 più tassa bollo cent. 20, tassa beneficenza cent. 30, totale L. 1,80 - Il posto L. 0,50, tassa bollo cent. 0,05, assieme L. 0,55



GRANDE DEPOSITO SALUMI

Trieste - Piazza Goldoni 10
Si assumono spedizioni per l'Istria di Salami milanesi, Mortadelle Prosciutti, Formaggi ecc.
Imballaggio gratis

CARLO COZUT

TRIESTE
Corso Vittorio Emanuele III, 17

Articoli militari - Biancheria per signori - Cravatte - Profumerie nazionali ed estere Pelletteria

Si assumono spedizioni per la provincia.

Avverto la rispettabile cittadinanza che essendo qui di passaggio, all'Hotel Moncaliano (mercato vecchio) tengo un ricco assortimento di **oggetti d'ottica** come p. e. occhiali d'ogni specie, termometri, barometri, lorgnette per signore a prezzi da non temere concorrenza. Dev.mo **I. MAYER**

PATTINAGGIO MINERVA

Oggi sabato

Ballo con e senza pattini

Banda cittadina Buffet assortito
L'Azione esce giornalmente alle ore 5 ant.



Representante: Virgilio Gallico, Trieste, Via Emilia n. 7



Madame Bovary

Romanzo d'amore di GUSTAVO FLAUBERT

Per risparmiargli spese, sua madre gli mandava ogni settimana, con la messaggera, un pezzo di vitello arrosto in forno, col quale egli pranzava ogni giorno, quando ritornava dall'ospedale, poi doveva correre alle lezioni, all'antifratro, all'ospizio, e ritornare a casa dopo aver attraversato tutte le strade. La sera, dopo la magra cena, che prendeva dal suo padrone di casa, saliva nella sua stanza e si rimetteva al lavoro, con gli abiti ancora molli che formavano sul suo corpo davanti alla stufa rossa.

Nelle belle sere d'estate, nell'ora che le vie calde sono spopolate, quando le domestiche giocano al volante sulla soglia delle porte, egli apriva la sua finestra e vi si appoggiava coi gomiti. Il lume, che fa di Ronen come un'ignobile piccola Venezia, scorreva in basso, sotto di lui, giallo, violetto o azzurro fra i ponti e i cancelli. Alcuni operai, curvi sulla riva, lavavano le loro braccia nell'acqua del fiume. Sulle pertiche, che sporgevano dai tetti dei granai, asciugavano all'arsia massie di cotone. Davanti, al di là dei tetti, il grande cielo puro si stendeva limpido, col sole rosso che tramontava. Come doveva esser bello l'oggi! Che frescura sotto i faggi! Ed egli apriva le narici per aspirare i profumi della campagna, che non arrivavano fino a lui.

Dimagri, la sua figura si allungò e prese una certa espressione dolente, che lo rese quasi interessante. Naturalmente, per trascuranza, si liberò da tutte le risoluzioni che aveva fatte. Una volta mancò alla visita, l'indomani mancò al corso e, esasperando Fozzo, un po' alla volta non ci ritornò più.

Prese l'abitudine di frequentare le esterie e s'appassionò perdutamente per

il gioco del domino. Intraprendeva ogni sera in una sala pubblica, per allinearsi e mescolare sui tavoli di marmo i piccoli ossi di montone, segnati di punti neri, gli pareva un atto prezioso della sua libertà, che lo rialzava di stima di fronte a sé stesso. Era come l'ingresso al mondo, l'accesso ai piaceri proibiti; e quando vi entrava, posava la mano sulla maniglia della porta con una gioia quasi sensuale. Allora molte cose, represses in lui, si dilatavano; apprese a memoria dei versi che recitava al ritorno dei compagni, si entusiasma per Beranger, imparò a preparare il punch e conobbe in fine l'amore.

In seguito a questi lavori preparatori, d'ufficiale di sanità. E dire che la sera fece completamente cieca agli esami stessa lo attendevano a casa sua per festeggiare il suo successo.

Parò a piedi e si fermò all'entrata del villaggio; mancò a chiamare sua madre e le raccontò tutto. Essa lo scusò, gettando tutta la colpa dello scacco sulla ingiustizia degli esaminatori; e lo consolò alquanto, incaricandolo di mettere a posto le cose. Appena cinque anni dopo il signor Bovary conobbe la verità; era ormai vecchio, egli la accettò, non potendo del resto sopportare che un uomo nato da lui, potesse essere uno stupido.

Carlo si rimise dunque al lavoro e preparò senza interruzione le materie del suo esame e imparò a memoria tutte le domande. Fu promosso con una nota abbastanza buona. Che bel giorno per sua madre! Fu dato in suo onore un grande pranzo;

Dove sarebbe andato a esercitare la sua professione? A Trieste. Lì non v'era che un vecchio medico. Da lungo tempo, la signora Bovary stava aspettando la

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

SOCIETA' ANONIMA CON SEDE IN MILANO
Capitale sociale L. 260.000.000. Riserva L. 95.325.000 - Direzione Centrale Milano, P. Scaia, 4-6

Filiali all'Estero:
COSTANTINOPOLI - LONDRA - NEW YORK - ACRILENE - ALESSANDRIA - ANCONA - BARI - BARIETTA - BERGAMO - BIELLA - BOLOGNA - BOLZANO - BRESCIA - BUSTO ARSIZIO - CAGLIARI - CANTANZOSHA - CANELLI - CARRARA - CATANIA - COMO - FERRARA - FIRENZE - FOLLIGNO - GENOVA - IVERA - LECCO - LIVORNO - LUCA - MASSIMA - MILANO - MODENA - MONZA - NAPOLI - NOVARA - OREGGIA - PADOVA - PALERMO - PARMA - PAVIA - PERUGIA - PISTOIA - PIZZANCA - PISA - PRATO - REGGIO CALABRIA - REGGIO EMILIA - ROMA - SALERNO - SALIZADA - SALSOMAGNANA - SASSARI - SAVONA - SCHIO - SENI - PONENTE - SIENA - SICURACUSA - SPIZIA - TARANTO - TERMINI - IMERESA - TORINO - TRAPANI - TRENTO - TRIESTE - UDINE - VARESE - VENEZIA - VENTIMIGLIA - VERONA - VICENZA.

Situazione dei Conti al 30 giugno 1919.

ATTIVO		PASSIVO	
Azionisti Conto Capitale	27,934,900.00	Capitale Sociale (N. 480.000 Azioni da L. 500 each e N. 8000 da L. 2500)	260,000,000.00
Num in cassa e Fondi p. gli Istituti d'Em.	197,28,787.00	Fondo di riserva ordinario	52,000,000.00
Cassa Giochi e Valute	7,016,718.08	Fondo di riserva straordinario	50,000,000.00
Portafogli Italia, Estero e Buoni Tesoro	1436,488,356.27	Riserva apertale di ammortamento	12,625,000.00
Effetti all'incasso	44,682,109.82	Fondo tasse Azioni - Esistente 1918-1919	7,500,000.00
Riparti	149,339,850.88	Fondo provvidenza per il personale	19,970,890.44
Valori di proprietà	62,440,908.02	Dividendi in corso ed arretrati	9,404,545.50
Anticipazioni sopra Valori	9,710,042.76	Dispositi in Conto corr. e Buoni fruttiferi	66,790,071.01
Corrispondenti - Saldo debitori	1,004,056,210.48	Conti debitori - Saldo creditori	2,582,634,235.63
Debitori per accantonamenti	57,145,264.10	Crediti diversi	84,897,006.86
Debitori diversi	44,275,880.48	Accantonamenti commerciali	147,337,536.64
Partecipazioni diverse	86,402,147.28	Assegni in circolazione	37,145,880.19
Partecipazioni in Imprese Bancarie	28,419,834.00	Creditori per Avalli	108,424,818.51
Boni e Bilibili	18,974,529.34	Depositi a garanzia operazioni	263,374,251.00
Debitori per Avalli	108,042,418.51	di Titoli a libera custodia	3,837,423.99
Titoli propri. Fondo Previd. personale	19,539,009.60	Avanzo Utili Esercizio 1918	693,416.126
Titoli in a garanzia operazioni	203,314,254.10	Utili lordi dell'Esercizio corrente	82,718,399.81
Titoli in a cauzione servizio	2,250,150.00		
Dispositi a cauzione servizio	2,837,364,239.00		
Spese d'Amm. e Tasse Esercizio corr.	18,781,709.80		
	7,880,752,534.96		

I Sindaci: Reg. G. Almi - Dott. Rag. M. Luporini - Dott. A. Moratti - Rag. A. Olivieri - Prof. Rag. G. Reia
La Direzione: G. TOEPLITZ - A. GHISALBERTI
Il Capo Contabile: R. CONELLI
Gli stabilimenti della Banca Commerciale Italiana funzionano come Agenzie dell'Istituto Nazionale dei Cambi
Tutte le operazioni di Banca. SEDE DI TRIESTE, Via Roma 9
RAPPRESENTANZA A POLA
Banca Provinciale Istriana - Civica Cassa di Risparmio

TIMBRI - INCISIONI SUGGELLI - MEDAGLIE TABELLE - CLICHES ecc.

Stab. Alessandro Villa - Trieste
Via S. Nicolò 34 - Telef. 34-93

ACIDO ACETICO

Estratto di aceto glaciale garantito puro 99 per cento trovato presso
Hollandia Colonial
Società a p. l. TRIESTE
Via Pier Luigi da Palestrina 2 (angolo Coroneo)
Telefono inter. 24-03

INDIRIZZI RACCOMANDATI

Caffè San Marco
Seralmente Concerto

Salone Alhambra

Questa sera
Castillo, stella italiana - Duo Apollo, celebri acrobati - Silvani, danzatrice moderna - Les Edolo e Dick, equilibristi giocolieri - Sylva, eccentrica a trasformazioni - Turchese, divetta, nuovo debutto.
In chiusura
una brillante farsa

Manifatture Martiny

Sede principale in Torino
Articoli tecnici - Amianti - Gomme Isolanti - Cinghie cuoio, balata e pelo camello - Impermeabili ecc.
Deposito in Pola presso
FRATELLI BUCHER - Via Sergia 42
TELEFONO N. 276

APERTURA

Col 15 corr. verranno messi a disposizione del P. T. Pubblico i due campi al
LAWN-TENNIS
sezioni del V. C. P. siti in Via Sidney Sonnino N. 1 (ex Werker) messi tutti a nuovo.
Per i P. T. soci e socii si è pensato a tutti i comfort che l'atletico gioco esige; come guardaroba con doccia, sala di conversazione e sala di lettura con tutti i giornali sportivi nazionali ed esteri. Le iscrizioni per poter venir ammessi quali soci e socii si accettano giornalmente nella Libreria G. Palisca, via Sergia.
I promotori G. Palisca-Boor

OGGI 6 settembre seguirà l'apertura del Caffè-Bar DELISE

Via Innominata
Si smerceranno pure vini, cibi freddi e birra
Per un benevolo appoggio si raccomanda devotissimo
F. DELISE

(Continu)